

AMBITO DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA PER LA RESIDENZA TRA LA STRADA STATALE 38 E IL CANALE DELLA GUICCIARDA

Gli interventi edilizi sono attuati obbligatoriamente con i Piani Attuativi previsti dalle Leggi vigenti e devono rispettarne i caratteri ed i contenuti.

I Piani Attuativi possono apportare modifiche alle perimetrazioni individuate, in funzione dell'effettivo frazionamento fondiario e dei caratteri geografici e morfologici delle aree.

I Piani Attuativi possono rivedere gli indici di utilizzazione previsti dalle presenti Norme per gli ambiti di trasformazione ricadenti, anche parzialmente, in aree caratterizzate da criticità geologiche e/o idrogeologiche o da ulteriori criticità ambientali, che richiedano la realizzazione di analisi e studi di dettaglio, quali quelli previsti dalla DGR 22 dicembre 2005, n.8/1566 e successive modifiche e integrazioni; ciò avviene a seguito degli approfondimenti e delle risultanze delle analisi e degli studi suddetti.

I Piani Attuativi possono essere suddivisi o accorpati in modo diverso; la localizzazione e la superficie proposte dai proprietari interessati devono comunque essere giudicate dall'Amministrazione Comunale coerenti con la definizione dell'assetto viabilistico complessivo, con il miglioramento dei servizi pubblici e con la riqualificazione del territorio.

In assenza di iniziative dei proprietari oppure quando questi, per l'eccessivo frazionamento della proprietà o per altri motivi, non riescano a raggiungere un accordo per l'edificazione di un'area di trasformazione, il Comune può avvalersi della facoltà di cui al penultimo comma dell'Art.28 della Legge 17 agosto 1942, n.1150 (Legge urbanistica modificata ed integrata) e procedere d'ufficio, con le modalità vigenti.